

Baudone: "Okay all'allargamento della provincia firmato Fiasella"

Il consigliere PD sarzanese è d'accordo con il presidente della provincia

"La proposta del Presidente della provincia della Spezia Marino Fiasella relativamente all'allargamento della stessa verso la provincia di Massa e La Lunigiana _ sottolinea Massimo Baudone, autorevole esponente del Pd e consigliere comunale di Sarzana in un intervento - mi affascina notevolmente, e ne condivido lo spirito con cui è stata fatta e anche il merito.

Sono sempre più convinto (lo dico da almeno un decennio) che il paese ha bisogno di una profonda riforma istituzionale che parta dal parlamento per arrivare alle circoscrizioni, ripensando anche il ruolo di regioni, province e comuni.

Questi concetti detti oggi sembrano banalità, ma per chi come me si sente riformista e federalista, a patto che questo voglia dire (in questo caso) allargamento e unione di territori in modo da diminuire le spese e aumentare servizi e benefici per la comunità, questa idea non può essere che accolta favorevolmente.

Tornando alla proposta del Presidente Fiasella penso che tra la nostra provincia e quella di Massa – Carrara, ci siano le condizioni (anche grazie agli ottimi rapporti tra le due amministrazioni), per programmare questo ambizioso e importante lavoro, non solo economico e commerciale ma soprattutto culturale.

Considero anche indispensabile intensificare i rapporti per altro ottimi con le province di Parma e Reggio Emilia, anche perchè per decenni e ancora oggi la costa Ligure – Toscana è stata lo sbocco al mare delle province soprascritte.

Mi auguro che questa idea aiuti ad intensificare ancora di più i rapporti tra La Spezia e Massa – Carrara, in modo da condividere unitariamente (quando possibile) i progetti di sviluppo economico e sociale, salvaguardando la pianificazione territoriale che non può essere disgiunta da tutto il resto, (per non cadere nella sola logica di capannoni e centri commerciali).

E' sicuramente un percorso duro e ambizioso quello dell'allargamento provinciale, principalmente dal punto di vista culturale, imparando a guardare a ciò che ci unisce rispetto a ciò che potrebbe dividerci, insomma superare gli "steccati" ideologici e culturali.

Del resto motivi di unione tra le due province in campo ci sono da tempo, dalla terza corsia autostradale al progetto Marinella. Quest'ultimo credo che possa essere veramente una valvola di sfogo culturale e un'opportunità di economia sostenibile per le province di La Spezia e Massa – Carrara.

Sono fermamente convinto che questa proposta possa diventare qualcosa di più concreto, nel corso degli anni a venire, in questo senso devono essere le amministrazioni pubbliche locali che iniziano il cammino e aprono alle riforme culturali, e quindi anche amministrative, poi sono convinto che altri si incammineranno su questa strada".

da: <http://www.cittadellaspezia.com/>